AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LA PRIMA VISITA DEL PAPA AL GRAN SASSO: UNA TARGA IN MEMORIA DELL'INDIMENTICATO WOJTYLA

30 Giugno 2019



L'AQUILA – Quando poteva e quando i gravosi impegni romani lo consentivano, "fuggiva" sul Gran Sasso in cerca di un luogo dove raccogliersi con se stesso e pregare, nei grandi spazi aperti della montagna aquilana.

A testimoniarlo è questa foto, datata 1962, che ritrae l'allora vescovo ausiliare di Cracovia Karol Józef Wojtyla alla "Villetta", di fronte alla storica trattoria di Fonte Cerreto, che oggi è un albergo-ristorante.

Di lì a poco, esattamente nel 1978, Woytyla sarebbe salito sul soglio di Pietro.

A scattare quella foto, racconta Franca Corriere al *Centro*, che l'ha scovata quasi per caso su un sito internet polacco *(http://www.jp2love.pl)*, fu Tadeusz Pieronek, amico di Giovanni Paolo II sin dai tempi del seminario clandestino, a Cracovia. In ricordo di quella visita al santuario di San Pietro della Ienca presto ci sarà una targa.

A raccontarlo Pasquale Corriere, presidente dell'associazione San Pietro della Ienca che da anni si impegna per il piccolo borgo disabitato, di cui si hanno le prime notizie nel 1178 grazie a una Bolla di Papa Alessandro III nella quale sono citate le tre chiese che il viandante incontrava percorrendo la Valle del Vasto.

Una di queste, è quella di San Pietro, dove papa Giovanni Paolo II amava raccogliersi in preghiera. Una battaglia, quella di Corriere, condotta con una determinazione che non è crollata neanche con il terremoto, neppure quando era il solo a credere nelle potenzialità di quell'area alle pendici del Gran Sasso nella quale, tutti gli altri, vedevano solo ruderi.

La targa dedicata a quella che, al momento e a meno di ulteriori "scoperte" potrebbe essere una delle prime visite di Wojtyla sul Gran Sasso, sarà scoperta in occasione di uno dei tanti appuntamenti dell'edizione 2019 di "Il Giardino letterario", la rassegna che si svolge ogni anno a San Pietro.

Dopo l'incontro dello scorso 23 giugno sul tema "Sindone: icona scientifica e di sofferenza umana", oggi (ore 17)sarà la volta di "Federico Garcia Lorca in una prospettiva che va dal flamenco al jazz", con Ilaria De Angelis (ballerina di flamenco), il giornalista e scrittore Fabio Iuliano e il gruppo musicale Yawp.

Il 7 luglio, invece, lo scrittore Guido Verna affronta il tema dell'immagine di Gesù. Il 14 luglio la scrittrice Diletta Nicastro terrà una relazione sulla valorizzazione del patrimonio Unesco attraverso la letteratura. Il 21 il regista Pippo Mezzapesa parlerà sul tema "Il terremoto, i ricordi, la resilienza, la rinascita" e il 28 luglio Dante Capaldi ed Enrico Cavalli, rispettivamente giornalista e storico parleranno dei 90 anni del calcio aquilano. Il 4 agosto sarà la volta del premio internazionale "La stele della Ienca", che quest'anno sarà conferito ai familiari delle vittime del terremoto del 2009 nell'ambito della festa "Ci vediamo alla Ienca".

Il 18 agosto, al giardino letterario la scrittrice Roberta De Falco presenterà il libro *Sangue del mio sangue* con il criminologo

Francesco Sidoti e il 22 l’ospite sarà il professor Giovanni Gasbarrini. “YouTubers: un’analisi della comunicazione nei giovani di oggi” è il tema trattato il 25 dalle giornaliste *Rai* Alessandra Ferraro e Laura Galli con la professoressa Chiara Palazzini. Il primo settembre con lo scrittore Paride Duronio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli